

ARCIDIOCESI METROPOLITANA DI FOGGIA BOVINO



## 57<sup>A</sup> GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

VEGLIA DIOCESANA DI PREGHIERA

Presieduta dall'Arcivescovo  
S. Ecc.za Rev.ma Mons. Vincenzo PELVI

*Cappella del Seminario Diocesano "Sacro Cuore"  
Foggia, 30 aprile 2020*

## LEGENDA

**P.** *Presidente della celebrazione, Arcivescovo*

**A.** *Assemblea*

**G.** *Guida*

**L. 1** *Primo lettore*

**L. 2** *Secondo lettore*

**L. 3** *Terzo lettore*

**L. 4** *Quarto lettore*

*Organista*

*Coro*

CANTO D'INGRESSO

## POPOLI TUTTI

(Darlene Zschech)

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te  
Ora e per sempre, voglio lodare  
Il tuo grande amor per me.

Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai  
Con tutto il cuore e le mie forze  
Sempre io ti adorerò.

*Popoli tutti, acclamate al Signore!  
Gloria e potenza cantiamo al re.  
Mari e monti si prostrino a te  
Al tuo nome, o Signore.  
Canto di gioia per quello che fai,  
Per sempre Signore con te resterò,  
Non c'è promessa non c'è fedeltà che in te.*

(Parte finale)

Non c'è promessa non c'è fedeltà che in te.  
Non c'è promessa non c'è fedeltà che in te.  
Non c'è promessa non c'è fedeltà che in te.

**G.** Cari amici, che ci seguite da casa, con il silenzio e il raccoglimento ci disponiamo ora all'incontro con Dio, per vivere con frutto questo tempo di grazia, uniti nel supplicare per i nostri giovani il dono di una risposta consapevole e generosa al progetto d'amore di Dio su ciascuno. Per partecipare più attivamente alla preghiera è possibile scaricare il testo della Veglia, disponibile sul sito dell'Arcidiocesi di Foggia – Bovino.

## RITI INTRODUTTIVI

**P.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**A.** Amen

**P.** La pace sia con voi

**A.** E con il tuo Spirito

**P.** Carissimi,

è ormai tradizione della Chiesa celebrare nella IV domenica di Pasqua, detta del *buon Pastore*, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. È bello, pur con tutte le limitazioni di questo tempo, ritrovarci come comunità diocesana, per rispondere al comando del Maestro che ci ha espressamente chiesto di pregare il "Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe". Lo facciamo dalla Cappella del Seminario, luogo

simbolico, quasi santuario diocesano che richiama al mistero di quel progetto d'amore, unico e irripetibile, che il Padre ha disegnato per ciascuno di noi. Seguiremo la traccia che ci ha indicato il Papa nel suo messaggio. Quattro parole che profumano di speranza e annunciano futuro: gratitudine, coraggio, fatica e lode. Lo Spirito, soffio di vita dell'Eterno, ci introduca nella gioia della preghiera.

*Durante il canto, verranno portate all'altare quattro lampade.*

### **INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

*(da un testo di Simeone il Nuovo Teologo, XI sec.)*

*Luce di verità, fiamma di carità,  
vincolo di unità,  
Spirito Santo Amore.  
Dona la libertà, dona la santità,  
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.*

*(Testo: Christian Giordano*

*Musica: fra' Gennaro M. Becchimanzi (OFMConv) e Gilberto Scordari)*

#### **L. 1**

Vieni, luce vera. Vieni, vita eterna. Vieni, mistero nascosto.  
Vieni luce senza tramonto. Vieni, risveglio di quelli che dormono. Vieni risurrezione dei morti.

*Luce di verità, fiamma di carità,  
vincolo di unità,  
Spirito Santo Amore.  
Dona la libertà, dona la santità,  
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.*

#### **L. 1**

Vieni, gioia eterna. Vieni, corona che non marcisce. Vieni, manto regale del Dio altissimo.  
Vieni cintura preziosa cosparsa di gioielli. Vieni, tu che ha desiderato e desidera la mia anima infelice.  
Vieni, solo a chi è solo, perché io sono solo.

*Luce di verità, fiamma di carità,  
vincolo di unità,  
Spirito Santo Amore.  
Dona la libertà, dona la santità,  
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.*

#### **L. 1**

Vieni, tu che sei diventato desiderio dentro di me e ti sei fatto desiderare da me.  
Vieni, mio respiro e vita. Vieni, consolazione della mia misera anima. Vieni, gioia, gloria e mia delizia senza fine.

Luce di verità, fiamma di carità,  
vincolo di unità,  
Spirito Santo Amore.  
Dona la libertà, dona la santità,  
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.

*In piedi*

**P.**

Preghiamo.

Dona ancora, o Padre, alla tua Chiesa convocata per questa veglia di preghiera, di gustare la presenza del tuo Figlio, perché riconosciamo in Lui il vero profeta e pastore, che ci guida alla gioia eterna. Egli è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**A.** Amen

*A questo punto c'è l'ingresso solenne della Parola.*

**G.** La Chiesa ci insegna che *“Ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo [...] Nei libri sacri, infatti, il Padre che è nei cieli viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con essi”* (DV 21). Accogliamo solennemente il libro dei Vangeli.

CANTO D'INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

## TRISAGHION

(Marco Frisina)

Vidi il Signore nel suo tempio  
assiso alla sua gloria,  
i lembi del suo manto riempivano il tempio  
ed intorno a Lui i serafini proclamavano l'un l'altro:

*Santo, santo, santo il Signore degli eserciti  
tutta la terra è piena della sua gloria.*

Vibravano le porte a quella voce  
e la nube riempiva il tempio  
mentre la loro voce proclamava:

*Santo, santo, santo il Signore degli eserciti...*

Innalziamo anche noi la nostra lode

alla Trinità che dona la vita  
ed insieme agli angeli proclamiamo a Dio:

*Santo, santo, santo il Signore degli eserciti...*

*Alleluia, alleluia, alleluia. Amen.*



## ***Dal Vangelo secondo Matteo***

*(Mt 11, 25 - 30)*

In quel tempo Gesù disse: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero".

**PdS**

G. Ci introduciamo ora al cammino tracciato da Papa Francesco nel suo messaggio per questa 57ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, accogliamo il suo insegnamento. Per ciascuna delle quattro parole-chiave seguiremo il breve commento in video di un testimone; le farà eco infine la nostra lode.

## **GRATTUDINE**

**L. 1**

*L'accoglienza del dono: Gratitude*

“La prima parola della vocazione, allora, è gratitudine. Navigare verso la rotta giusta non è un compito affidato solo ai nostri sforzi, né dipende solo dai percorsi che scegliamo di fare. La realizzazione di noi stessi e dei nostri progetti di vita non è il risultato matematico di ciò che decidiamo dentro un “io” isolato; al contrario, è prima di tutto la risposta a una chiamata che ci viene dall’Alto” (*Dal messaggio del Papa*).

TESTIMONIANZA DI FRANCESCO PAOLO, SEMINARISTA

## **DAL SALMO 136**

*Laudate Dominum,*

*Laudate Dominum,*

*omnes gentes, alleluia*

*(J. Berthier)*

**L. 2**

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Lui solo ha compiuto grandi meraviglie,  
perché il suo amore è per sempre.

*Laudate Dominum,*

*Laudate Dominum,*

*omnes gentes, alleluia*

**L. 2**

Divise il Mar Rosso in due parti,  
perché il suo amore è per sempre.

Vi travolse il faraone e il suo esercito,  
perché il suo amore è per sempre.

*Laudate Dominum,*

*Laudate Dominum,*

*omnes gentes, alleluia*

**L. 2**

Ci ha liberati dai nostri avversari,  
perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Dio del cielo,  
perché il suo amore è per sempre.

*Laudate Dominum,*

*Laudate Dominum,*

*omnes gentes, alleluia*

## **CORAGGIO**

**L. 1**

*Il rischio del dono: Coraggio*

“La seconda parola che vorrei consegnarvi: coraggio.

Ciò che spesso ci impedisce di camminare, di crescere, di scegliere la strada che il Signore traccia per noi sono i fantasmi che si agitano nel nostro cuore [...] Il Signore sa che una scelta fondamentale di vita – come quella di sposarsi o consacrarsi in modo speciale al suo servizio – richiede coraggio. Egli conosce le domande, i dubbi e le

difficoltà che agitano la barca del nostro cuore, e perciò ci rassicura: “Non avere paura, io sono con te!” (Dal messaggio del Papa).

## TESTIMONIANZA DI FABIANA E SILVIO, SPOSI

### **PREGHIERA A CRISTO**

(dal De anima di Magno Aurelio Cassiodoro, V-VI sec.)

*Nulla ti turbi,  
nulla ti spaventi,  
chi ha Dio, nulla gli manca.*

*Nulla ti turbi,  
nulla ti spaventi,  
solo Dio basta.*

(J. Berthier)

### **L. 3**

Tu, Signore Gesù Cristo, che per noi ti sei tanto abbassato da farti uomo,  
non permettere che in noi perisca ciò che tu misericordiosamente decidesti di assumere.

Dona ciò che debbo offrirti, custodisci.

O Signore, poiché è in te la sorgente di ogni dono, strappami da me stesso e conservami in te.

Demolisci quello che ho fatto. Allora sarò mio, quando sarò tuo.

### **L. 3**

Signore, senza di te non riusciamo a fare nulla di buono.

Amarti invece è salvarsi, temerti è gioire, trovarti è crescere, averti perduto è perire [...]

Servirti è più nobile che impossessarsi dei regni del mondo,

e giustamente, poiché da servi siamo fatti figli,

da empì giusti, da prigionieri liberi.

## **FATICA**

### **L. 1**

*La fedeltà al dono: Fatica*

“Ho parlato anche del dolore, ma qui vorrei tradurre diversamente questa parola e riferirmi alla fatica. Ogni vocazione comporta un impegno [...] Se ci lasciamo travolgere dal pensiero delle responsabilità che ci attendono – nella vita matrimoniale o nel ministero sacerdotale – o delle avversità che si presenteranno, allora distoglieremo presto lo sguardo da Gesù e, come Pietro, rischieremo di affondare. Al contrario, pur nelle nostre fragilità e povertà, la fede ci permette di camminare incontro al Signore Risorto e di vincere anche le tempeste.

Lui infatti ci tende la mano quando per stanchezza o per paura rischiamo di affondare, e ci dona lo slancio necessario per vivere la nostra vocazione con gioia ed entusiasmo” (Dal messaggio del Papa).

## TESTIMONIANZA DI DON MICHELE, GIOVANE PRETE

### L. 1

*Alessandro Galimberti, giovane seminarista della diocesi di Milano, muore nel 2004 a 24 anni, desiderando l'ordinazione sacerdotale che non riuscirà a ricevere, stroncato da un male incurabile.*

*Da una lettera al Cardinal Tettamanzi scritta durante un ricovero al Policlinico di Milano, 10 novembre 2003*

Eminenza Reverendissima,

mi permetto di scrivere [...] qualche riga per informarla sulla mia salute spirituale in questo periodo particolare di prova [...]

Non è semplice cercare di vedere all'interno della profonda porta del dolore e della sofferenza [...] un cammino preciso come quello dei miei compagni [...] mi sono presto accorto che il Signore mi è vicino in modo diverso, nell'intimità che si perde spesso dietro a lacrime di dolore e di lotta, una lotta particolare a cui occorre per forza abbondante preghiera [...]

Mi viene detto continuamente che il Signore fa grandi cose, mi viene detto di combattere a denti stretti, e combattere vuol dire resistere e resistere è accettare. Quante volte si sente in questo reparto questa parola: ma come si fa?

Accetto Signore. Accetto quest'anno di fare queste cure, accetto di non riuscire sempre a vederti come amico, accetto di perdere spesso la fiducia. Accetto di ricominciare ogni volta. Ma che fatica!

CANTO

## IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

*(Marco Frisina)*

*Il Signore è il mio pastore*

*Non manco di nulla*

*Il Signore è il mio pastore*

*Non manco di nulla*

Se dovessi andare

In valle oscura, non potrò temere alcun male

*Il Signore è il mio pastore*

*Non manco di nulla*

*Il Signore è il mio pastore*

*Non manco di nulla*

## LODE

### L. 1

*La gioia del dono: Lode*

“Lode. È questa l’ultima parola della vocazione, e vuole essere anche l’invito a coltivare l’atteggiamento interiore di Maria Santissima: grata per lo sguardo di Dio che si è posato su di lei, consegnando nella fede le paure e i turbamenti, abbracciando con coraggio la chiamata, Ella ha fatto della sua vita un eterno canto di lode al Signore”.

### TESTIMONIANZA DI SUOR DOMENICA

*Magnificat, magnificat,  
magnificat anima mea Dominum.*

*Magnificat, magnificat,  
magnificat anima mea.*

*(J. Berthier)*

### PREGHIERA A MARIA

*(Dal messaggio di san Giovanni Paolo II per 40a GMPV)*

### L. 4

Maria, umile serva dell'Altissimo,  
il Figlio che hai generato Ti ha resa serva dell'umanità.

Sei stata serva della Parola quando l'Angelo  
Ti annunciò il progetto divino della salvezza.  
Sei stata serva del Figlio, dandogli la vita  
e rimanendo aperta al suo mistero.  
Sei stata serva della Redenzione,  
'stando' coraggiosamente ai piedi della Croce,  
Sei stata serva della Chiesa il giorno della Pentecoste  
e con la tua intercessione continui a generarla in ogni credente,  
anche in questi nostri tempi difficili e travagliati.

A Te, giovane figlia d'Israele,  
che hai conosciuto il turbamento del cuore giovane  
dinanzi alla proposta dell'Eterno,  
guardino con fiducia i giovani del terzo millennio.

Fa' loro comprendere che servire Dio appaga il cuore,  
e che solo nel servizio di Dio e del suo regno  
ci si realizza secondo il divino progetto  
e la vita diventa inno di gloria alla Santissima Trinità. Amen

*Magnificat, magnificat,  
magnificat anima mea Dominum.*

*Magnificat, magnificat,  
magnificat anima mea.*

**G.** Ci mettiamo ora in ascolto della parola del nostro Arcivescovo, che ringraziamo affettuosamente perché, nonostante le circostanze, non ha voluto far mancare la sua paterna presenza. Grazie, Eccellenza!

## OMELIA DELL'ARCIVESCOVO

**G.** Consolati dal sostegno del nostro Vescovo, prima di accogliere la benedizione, innalziamo insieme, tutti, la nostra supplica a Gesù, il Vivente! Lo facciamo in comunione con la Chiesa italiana. Il *bel Pastore* delle nostre anime accolga i desideri del cuore e ci doni sante vocazioni, in special modo al ministero sacerdotale e alla vita consacrata.

3 MAGGIO 2020

**57ª GIORNATA  
MONDIALE  
DI PREGHIERA  
PER LE  
VOCAZIONI**

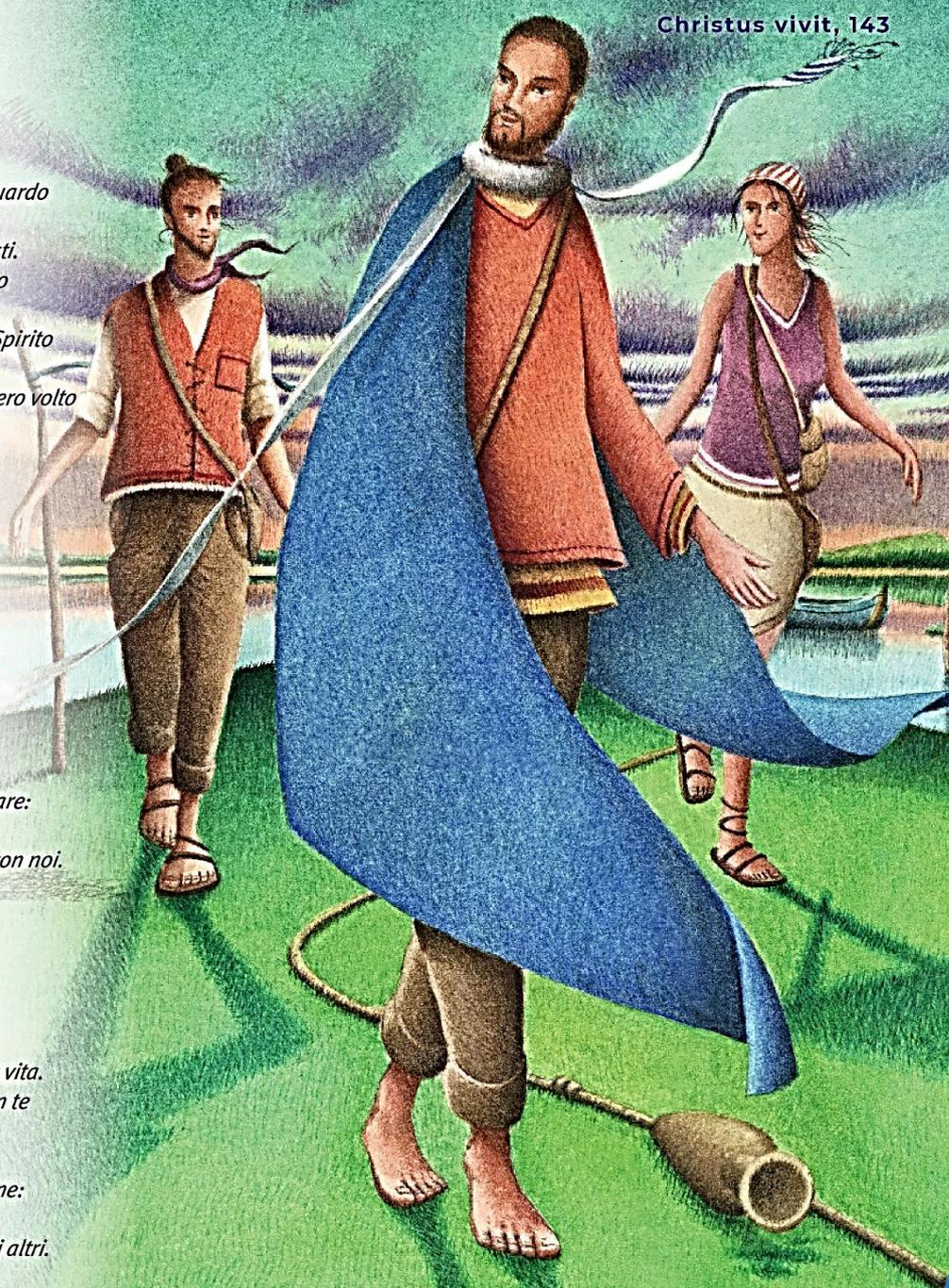
*“Datevi al meglio  
della vita!”*

Christus vivit, 143

*Signore Gesù,  
incontrare te  
è lasciare che il tuo sguardo  
ci raggiunga  
lì dove ci siamo nascosti.  
Solo i tuoi occhi vedono  
e amano tutto di noi:  
donaci la luce del tuo Spirito  
perché guardando te  
conosciamo il nostro vero volto  
di figli amati.*

*Signore Gesù,  
scegliere te  
è lasciare che tu  
vinca l'amarezza  
delle nostre solitudini  
e la paura  
delle nostre fragilità;  
solo con te la realtà  
si riempie di vita.  
Insegnaci l'arte di amare:  
avventura possibile  
perché tu sei in noi e con noi.*

*Signore Gesù,  
seguire te  
è far sbocciare sogni  
e prendere decisioni:  
è darsi al meglio della vita.  
Attriaci all'incontro con te  
e chiamaci a seguirti  
per ricevere da te  
il regalo della vocazione:  
crescere, maturare  
e divenire dono per gli altri.  
Amen.*



UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLE VOCAZIONI - CEI  
Via Aurelia 468 - 00165 ROMA  
tel. 06.66.998410  
vocations@chiesacattolica.it  
www.vocations.chiesacattolica.it  
Grafica: Mediagraf Lab  
Stampa: Mediagraf SpA - Noventa Padovana (PD)  
Immagine: "Datevi al meglio della vita", Stefano Nave, temperra su cartoncino, 2019

AVVISO SACR  
Con il contributo del Sacro Clero  
e della Pubblica Amministrazione

## **RITI CONCLUSIVI**

**P.** Il Signore sia con voi

**A.** *E con il tuo Spirito*

**G.** Inchinatevi per la benedizione

**P.** Concedi al tuo popolo, Signore,  
di raccogliere il frutto delle celebrazioni pasquali  
e di vivere, con la fede e con le opere,  
la propria vocazione battesimale,  
nell'attesa della gloria futura.  
Per Cristo nostro Signore.

**A.** *Amen*

**P.** E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**A.** *Amen*

A CURA  
DELLA COMUNITÀ DELLA COMUNITÀ DEL SEMINARIO DIOCESANO "SACRO CUORE"  
E DELL'UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE VOCAZIONALE  
DELL'ARCIDIOCESI DI FOGGIA - BOVINO

*PRO MANUSCRIPTO*